DAL PARLAMENTO

Giorgia Meloni risponde al post di Luca Trapanese: “Tifo per te e Alba ma non cambio idea”

di **Veronica Bonelli** · 6 settembre 2022, 17:44

Luca Trapanese, assessore al Welfare del Comune di Napoli e papà single, si rivolge alla leader di Fratelli d’Italia con un post sui social: “Siamo entrambi capaci di amare ed educare le nostre figlie”. Giorgia Meloni risponde: “Meglio crescere con due genitori piuttosto che con uno solo”

Le posizioni di Giorgia Meloni sui diritti civili non arretrano di un passo: nessuna apertura a nuclei familiari diversi, omogenitoriali o single. Solamente a distanza di pochi giorni dall’interruzione del suo comizio a Cagliari da parte di un attivista, una lettera aperta pubblicata su Instagram da **Luca Trapanese** – assessore al Welfare del Comune di Napoli, nonché il papà adottivo single ed omosessuale della piccola Alba, bambina di 5 anni affetta dalla sindrome di down – invita la leader di Fratelli d’Italia ad un nuovo confronto sulle adozioni e sul ruolo dei genitori.

“Mi piacerebbe trovarmi a un tavolo con te e chiacchierare un po’ di adozione, un tema che entrambi riteniamo cruciale da punti di vista diversi e, se ti farà piacere, potrebbe essere il tavolo di casa nostra, mia e di Alba”, si apre con queste parole il messaggio di Luca Trapanese.

“Sei la benvenuta – scrive Trapanese rivolgendosi direttamente a Giorgia Meloni – porta anche tua figlia Ginevra. Alba vi accoglierebbe con uno dei suoi tipici sorrisi. Mentre le nostre figlie giocherebbero insieme, ti racconterei di noi. Siamo diventati un noi ormai 5 anni fa, quando Alba aveva 27 giorni di vita e nessuna famiglia disposta a occuparsi di lei. Ora una famiglia ce l’ha. Tu sei una mamma, io sono un papà, siamo entrambi genitori, e siamo entrambi capaci di amare ed educare le nostre figlie, di superare qualunque difficoltà per loro, di vivere per loro, di agire per il loro unico bene. Lo faccio io tutti i giorni per Alba, lo fai tu tutti i giorni per Ginevra, in un

momento della tua vita che immagino ti risucchi ogni energia. Alba è una bambina serena, amata e felice. La gente ci dice spesso che siamo speciali, io invece, come forse saprai, lotto quotidianamente per affermare il contrario, e cioè che siamo una famiglia esattamente come lo sono tutte le altre. Una famiglia, la nostra, con un papà single che in Italia con l'attuale legge, non avrebbe potuto adottare un bambino. Io e Alba siamo una luminosa eccezione alla regola delle adozioni, che come sai è ammessa dalla legge italiana solo perché Alba ha una grave disabilità. Sono certo che al nostro tavolo mi diresti che si tratta di un'enorme assurdità, che questo va cambiato, perché è un'idiozia che per un bimbo disabile sia sufficiente un solo genitore e per gli altri ce ne vogliano due sposati. Vi aspettiamo allora. E poi qua da noi facciamo una pizza leggendaria, non potete proprio rifiutare".

Stamani, in un post pubblicato sul suo profilo Facebook, **Giorgia Meloni** ha ritenuto opportuno rispondere. "Ciao Luca. Ti rispondo volentieri perché, al netto della differente appartenenza politica, ammiro la tua storia e tifo per te ed Alba. Per un bambino essere cresciuto e amato da un papà e una mamma è meglio che esserlo da uno solo dei due. D'altra parte, ti direi le stesse cose che sostengo in pubblico", precisa immediatamente.

"Chi ha il compito di scrivere le leggi – continua – commetterebbe un errore se non considerasse alcuni princìpi. La norma non è mai dettata per singoli individui, ma per un numero indeterminato di persone che si trovano in una stessa situazione. Lo dico per prevenire una tua possibile obiezione: "Quante coppie etero sarebbero genitori peggiori di una coppia omosessuale o un single?". Non saprei darti un numero, ma ce ne sarebbero e ce ne sono. Ciò non toglie che per un bambino essere cresciuto e amato da un papà e una mamma è meglio che esserlo da uno solo dei due. Non conosco nessuno che rinuncerebbe a uno dei propri genitori. Io non ho avuto la possibilità di scegliere e ho dovuto farci i conti per tutta la vita. La norma deve anzitutto porsi dalla parte del soggetto più fragile, difenderlo e garantirgli condizioni di vita migliori possibili. Detto ciò, è chiaro che un single o una coppia omosessuale sarebbero meglio di una casa-famiglia. Ed è giusto che la legge consenta a te e Alba di essere famiglia. Poiché si pone sempre dalla parte del soggetto più fragile. E quindi ammette che in situazioni particolari come la vostra vi possa essere un'adozione a tutti gli effetti".

"Ma la realtà – aggiunge poco dopo – è ancor più complessa: in Italia ci sono tantissime coppie che tentano disperatamente di adottare un bimbo attraversando un'infernale trafila burocratica e sono molte di più dei bambini dichiarati adottabili. Per questo serve fare tanto: potenziare servizi di protezione dell'infanzia, tagliare burocrazia, velocizzare adozioni nazionali e internazionali, sostenere economicamente le coppie che decidono di fare questo straordinario gesto d'amore.

Temi sui quali sono convinta saresti d’accordo con me. Ma ne riparliamo a cena… Vi abbraccio forte”, conclude così Giorgia Meloni accogliendo di buon grado l’invito ad una pacifica conversazione nella cornice di un contesto informale ed assumendosi altresì, pubblicamente e nel bel mezzo della campagna elettorale, il coraggio di rimanere coerente con quanto sostenuto in tempi non sospetti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2022/09/06/giorgia-meloni-risponde-al-post-di-luca-trapanese-tifo-per-te-e-alba-ma-non-cambio-idea/

© 2026 Istituzioni24